

FARSI FINANZIARE

PRESTITI ATTENTI AI RISCHI

SETTE REGOLE PER OTTENERE SOLDI

Primo, rivolgersi solo a banche o a società ben conosciute. Secondo, mettere a confronto almeno tre proposte. E poi...

Il credito al consumo è un prestito finanziario. Spesso, ma non sempre, è destinato all'acquisto di qualcosa, dall'automobile a un viaggio alle Maldive. Viene concesso al cliente da una banca, da una società finanziaria o da un negozio che a sua volta è convenzionato

con un intermediario finanziario. Il credito al consumo comprende i prestiti finalizzati (quelli che si fanno all'atto dell'acquisto di un bene presso il punto vendita, per esempio, lavatrice) e prestiti personali (detti, appunto, anche non finalizzati). Questi ultimi,

sottoscritti direttamente in banca o con intermediari finanziari, possono avere le finalità più disparate, magari possono servire anche per ripianare altri debiti contratti prima. Nella categoria dei prestiti non finalizzati sono compresi anche la cessione del quinto dello stipendio e gli acquisti

CHIEDERE 10.000 € PER AVERE LIQUIDITÀ

OFFERTE DI PRESTITI PERSONALI DIRETTI SU WWW.PRESTITIONLINE.IT

DURATA 60 MESI

ISTITUTO	RATA MENSILE €	TOT. DA RIMBORSARE €	TAN	TAEG
RAT@WEB	213,28	12.818,58	9,90%	10,75%
SANTANDER	213,37	12.838,47	10,00%	10,83%
UNICREDIT	219,59	13.214,60	10,50%	12,22%

DURATA 84 MESI

ISTITUTO	RATA MENSILE €	TOT. DA RIMBORSARE €	TAN	TAEG
RAT@WEB	166,80	14.036,31	9,90%	10,72%
SANTANDER	166,91	14.062,45	10,00%	10,79%
UNICREDIT	172,79	14.559,52	10,50%	12,04%

CHIEDERE 10.000 € PER RISTRUTTURARE CASA

OFFERTE DI PRESTITI PERSONALI DIRETTI SU WWW.PRESTITIONLINE.IT

DURATA 60 MESI

ISTITUTO	RATA MENSILE €	TOT. DA RIMBORSARE €	TAN	TAEG
FIDITALIA SPA	199,29	11.986,97	7,27%	7,64%
RAT@WEB	199,31	11.980,58	7,00%	7,62%
FINDOMESTIC	199,90	11.994,28	7,40%	7,66%
SANTANDER	203,19	12.227,38	7,90%	8,55%

DURATA 84 MESI

ISTITUTO	RATA MENSILE €	TOT. DA RIMBORSARE €	TAN	TAEG
RAT@WEB	152,23	12.812,53	7,00%	7,59%
FINDOMESTIC	152,89	12.842,73	7,40%	7,66%
SANTANDER	156,26	13.168,07	7,90%	8,51%

DATA DI RILEVAZIONE 11.11.11

CHIEDERE 10.000 € PER COMPRARE UN'AUTO

OFFERTE DI PRESTITI PERSONALI DIRETTI SU WWW.PRESTITIONLINE.IT

DURATA 60 MESI

ISTITUTO	RATA MENSILE €	TOT. DA RIMBORSARE €	TAN	TAEG
RAT@WEB	198,37	11.924,04	6,80%	7,40%
FIDITALIA SPA	198,48	11.938,72	7,10%	7,46%
FINDOMESTIC	199,90	11.994,28	7,40%	7,66%
SANTANDER	203,19	12.227,38	7,90%	8,55%
UNICREDIT	219,59	13.214,60	10,50%	12,22%

DURATA 84 MESI

ISTITUTO	RATA MENSILE €	TOT. DA RIMBORSARE €	TAN	TAEG
RAT@WEB	151,25	12.730,56	6,80%	7,38%
FINDOMESTIC	152,89	12.842,73	7,40%	7,66%
SANTANDER	156,26	13.168,07	7,90%	8,51%
UNICREDIT	172,79	14.559,52	10,50%	12,04%



con le carte di credito (che, infatti, si pagano in un secondo momento). Ecco alcune domande e risposte elaborate in collaborazione con l'Adiconsum.

1 Chi può erogare il credito al consumo?

- Tutte le banche.
- Le Poste italiane.
- Le società di intermediazione finanziaria, purché in regola con la legge 197/91 e iscritte all'albo presso l'Ufficio italiano dei cambi.
- I negozi di beni e servizi, ma solo nella forma della vendita a rate.

2 Che cosa bisogna fare prima di richiedere un prestito?

- Valutare più soluzioni, magari attraverso siti internet specializzati. Tra i più conosciuti ci sono Prestitionline.it e Supermoney.it.
- È bene prendersi qualche giorno di tempo prima di firmare il contratto.

3 Il consumatore ha diritto di richiedere copia del contratto? Quanto costa?

Certo, quando si sottoscrive un prestito viene rilasciata una copia del contratto, che si può leggere anche prima di aver concluso la

sottoscrizione.

• Il contratto serve anche per informarsi preventivamente su spese e tasso nominale. Soprattutto, va tenuto d'occhio il Taeg (Tasso annuo effettivo globale, che è l'indicatore di tasso di interesse di un'operazione di finanziamento. È espresso in percentuale e indica il costo effettivo del finanziamento). Attenti anche alle richieste di eventuali garanzie personali o di cambiali.

• Banche e società finanziarie sono obbligate a esporre al pubblico l'indicazione di tutti gli oneri e il Taeg applicato e non possono pretendere più di quanto pubblicizzato, mentre il consumatore può contrattare per tentare di ottenere condizioni migliori.

4 Come scelgo chi mi dà un prestito?

• Non fermatevi alla proposta della vostra banca, fate almeno altri due raffronti. E diffidate di «amici ben introdotti»: senza che voi lo sappiate, potrebbero ricevere provvigioni dal soggetto finanziatore, che saranno inevitabilmente caricate sul costo del prestito.

• Non lasciatevi abbagliare dalla promessa di prestiti super veloci: la maggior parte di banche e finanziarie concede in ogni caso prestiti in pochi giorni.

• Evitate acquisti con la formula «compro oggi, pago fra 12 mesi», perché il calcolo degli interessi parte dal momento dell'acquisto e non da quando si comincia a pagare. Inoltre, in futuro non è certo che si possa avere il danaro sufficiente (magari per spese impreviste, o per la perdita del lavoro).

5 Mi hanno detto che devo rivolgermi a una società di mediazione. È vero?

• Le società di mediazione non

erogano direttamente il prestito, ma facilitano i contatti con uno o più istituti erogatori da cui percepiscono una commissione. Possono essere utili, ma fate attenzione a rivolgervi solo a soggetti qualificati che non richiedano al cliente un compenso anticipato a prescindere dall'esito della pratica.

6 Un contratto è per sempre?

• No: banche e società finanziarie possono modificare le condizioni economiche del contratto, se questo è previsto nelle clausole. È bene, dunque, accertarsi prima se esiste questa possibilità. In ogni caso il consumatore deve essere informato almeno 60 giorni prima dell'applicazione delle variazioni, che altrimenti sono nulle: in questo caso si può recedere dal contratto entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione liquidando il prestito alle condizioni preesistenti.

7 Che informazioni devo dare per ottenere un prestito?

• I prestiti sono erogati in base ai Sic: si tratta dei Sistemi di informazione creditizia, che sono utilizzati da banche e intermediari finanziari per verificare la solvibilità dei clienti. Un lavoro fisso, per esempio, di solito è già una garanzia accettata (se si produce la documentazione che lo prova). Invece se, per esempio, in passato non avete pagato qualche rata di altri prestiti o acquisti siete nei guai, perché rischiate di non vedervi accettata la richiesta: i dati negativi non possono essere cancellati prima dei tempi previsti dalla normativa (che vanno da 12 mesi a 36 mesi) e la cancellazione avviene in automatico. Solamente se il dato negativo è frutto di un errore lo si può contestare e, se le proprie ragioni verranno riconosciute, sarà cancellato. **M.M.**

